

- e 42 centesimi di lira italiana, 68, ecc.
- Carpenterius** da *carpentarius*. Carrozziere, 229.
- Carrerius** da *currus*, carro; onde carriero o carrettiero, 174.
- Carro**, misura di aridi, secondo cui si computava l'estensione di un terreno considerato a seme. Il carro equivaleva a 7 salme, ogni salma valeva 8 tomoli secondo il tomolo di Barletta (doc. inedito del 1367). Un carro di grano comprendeva tomoli 36; un carro di orzo tomoli 48 (not. Pacella, 1610).
- Carta membrana** ossia pergamena, 221.
- Casale**. Villaggio, deriva da casa; mucchio di case in contado, borgo, 19, 37, 150, 151, ecc.
- Casalinum**. Diminutivo di *casale*; piccole case, tuguri uniti con scale di legno o di pietra dalla parte esterna, 68.
- Cassia**. Cassa, 265
- Castrum**, castello come in *Castro Baroli*, 87; oppure muro di cinta di una casa: a *medio castro*, 175.
- Catapanus, catepanus**. Assessore della grascia. Carica bizantina, tenuta dal presidente della città e provincia, o dal prefetto dell'anona, dei pesi e misure. Deriva dal greco: *Κατεπάνω*, 18, 73, 74, 79, 206, ecc.
- Cavita**. Vedi *gavita*.
- Cendato**. *Dublectus de cendato rubeo*. Zendado, drappo donnesco, 338.
- Censor**. Colui che impone ed esige il censo, 38.
- Census**. Diritto di possedere una somma od uno stabile temporaneamente o in perpetuo, pagando un certo tributo, 198.
- Certiolus, cercellus**. Orecchino, 338. Da *cerchiolus*.
- Cera**. Si ricorda a proposito delle 60 libbre per il cero pasquale, 311.
- Cimiterium**. Luogo di sepultura, come in *cimiterium Eccl. S. Marie Maioris*, 196, 198.
- Citrena**. Detto di colore verde chiaro, 44.
- Clusus**. Terreno circondato da muro, siepe o altro riparo. In un *bonorum* del 1600: *Clusus aut roccia*.
- Collectores**. Coloro che raccoglievano i tributi della Curia e della S. Sede, 219.
- Codicillum seu ultima dispositio** (del testamento), 332.
- Comgia**. Aferesi di *bigoncia*; come nella frase: *cum comgia in collo*, 122.
- Cominancia**. Lo stesso che *cominancia* ossia comunanza; condominio, spettanza, servitù, 201.
- Comiti**, invece di *comitis*, 334.
- Conca de ere**. Vaso con cavità. Dal basso latino *concha*, 338.
- Confectarius**, macellaio, conciapelli. Da *conficere*, 50.
- Consobrini**. Parenti cugini, 334
- Consuetudo**. Consuetudine, uso scritto e non scritto, secondo cui, nel medio-evo, si reggevano i comuni. Così *Consuetudines Baroli*, 255. *Cons. Longobardorum Baroli*, 337.
- Cortenerius**. È voce nobile e significa chi fa le cortine dei letti e delle finestre o chi fa gli *spruvieri*, 45, 96.
- Cortina**. Tenda, portiera: propria del letto, delle porte dei templi e delle finestre. Vedi *cortina ad canivacciam*, 44.
- Constitutio noviter promulgata** di Federico II, 62.
- Corrigea**. Cinto di *cuio* o di argento, 338.
- Covertoria**. Sineresi di *coopertoria*. Significa coperta di seta per il letto, 44.
- Cripta** invece di *crypta*. Grotta: località nel territorio di Barletta, 232. (Vedi indice dei nomi propri).